

**Comune di Camparada
Provincia di Monza e della Brianza**

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027**

PREMESSE

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa, la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare, in particolare, i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- elenco analitico dei mutui da accendere nel corso del triennio;
- elenco analitico delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2025-2027 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto sulla scorta delle innovazioni introdotte in tale ambito dalla Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

Con la norma sopra richiamata è stata abolita l'imposta comunale unica (IUC) ed è stata completamente riscritta la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).

In questo ambito si collocano i progetti, oramai consolidati, di recupero dell'evasione con particolare riferimento all'IMU.

Tali progetti comportano lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IMU

Come già evidenziato in precedenza la disciplina dell'IMU è stata completamente riscritta dai commi 738 e seguenti della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020); di conseguenza la previsione di gettito IMU per gli esercizi 2025-2027, al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Campearada al Fondo di Solidarietà Comunale, prevede l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni:

- aliquota ordinaria: 10,6 per mille
- aliquota per abitazione principale: 6 per mille (limitatamente agli immobili di categoria catastale A8, A9 e A1)
- detrazione per abitazione principale: 200,00 Euro ((limitatamente agli immobili di categoria catastale A8, A9 e A1)
- aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: esenti
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille

Nella previsione del gettito sono state, altresì, considerate le seguenti agevolazioni:

- equiparazione all'abitazione principale di quella posseduta da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare non risulti locata.

Si intendono inoltre richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

TARI

La norma prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato secondo i criteri stabiliti da Arera.

Compartecipazione di tributi

Il gettito dell'Addizionale comunale IRPEF è stato stimato tenendo conto di quanto stabilito dalla Commissione Arconet in sede di modifica del principio contabile sulla contabilità finanziaria concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al dlgs 118/2011).

Per il triennio 2025/2027, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata precedentemente all'approvazione del Bilancio di Previsione, si è provveduto alla modifica delle aliquote applicate, prevedendo l'applicazione dell'aliquota massima dello 0,8% (con esclusione dei redditi sino a Euro 15.000,00).

A seguito del sopra richiamato intervento, la previsione di entrata è stata effettuata sulla base delle stime ministeriali così come calcolate sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Camparada, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale, è pari ad € 343.200,34 per l'anno 2025, così come rilevato dal sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il biennio 2026/2027, la previsione è stata stimata in € 311.504,44 per l'anno 2026 e in €. 311.435,44 per l'anno 2027.

La previsione di entrata per l'anno 2025 tiene conto dei contributi compensativi IMU sui così detti "immobili merce" e sui terreni agricoli.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

Nell'anno 2025 l'importo totale delle entrate ascrivibili al titolo II è pari ad € 150.172,10 e non subisce significative variazioni per il biennio 2026/2027.

Nel dettaglio, la classificazione per provenienza, evidenzia i seguenti dati:

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche pari ad € 133.404,82
- trasferimenti da imprese pari ad € 16.767,28

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate per tale tipologia nel triennio di riferimento.

Contributi agli investimenti

Non sono previste entrate per tale tipologia nel triennio di riferimento.

Trasferimenti in conto capitale

Non sono previste entrate per tale tipologia nel triennio di riferimento.

Alienazione di beni

Per il triennio 2025/2027 non è prevista l'alienazione di beni.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata, pari ad €. 65.000,00 si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire.

Si rileva che tali entrate sono completamente destinate a finanziare la spesa di investimento.

Accensione di Mutui e prestiti

Nel triennio non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La costituzione del FCDE è specificatamente prevista a decorrere dal 2015; IL FCDE si sostanzia in una posta in uscita tesa ad evitare l'utilizzo di entrate non certe (di dubbia e difficile esigibilità).

La determinazione degli accantonamenti al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente; sulla scorta di tale analisi si è potuto stabilire quali tipologie di entrata accantonare al FCDE e quelle per le quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento.

A livello operativo, conformemente a quanto stabilito nell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, si è provveduto ad individuare i singoli capitoli di entrata sui quali si sono formati crediti di dubbia e difficile esigibilità nel corso degli ultimi 5 esercizi.

Successivamente, per ogni posta da sottoporre a vincolo, si è provveduto a calcolare la media del rapporto tra incassi in conto competenza + riscossioni effettuate nell'anno successivo e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per quanto attiene alla modalità di calcolo della media, si è optato per l'utilizzo della "media semplice" in quanto tale metodo è quello da utilizzare a regime.

Il FCDE per il triennio 2025/2027, così come analiticamente dettagliato nello specifico allegato di bilancio, è stato calcolato, applicando agli stanziamenti in competenza afferenti alle entrate su cui si sono generati crediti di dubbia e difficile esigibilità, la relativa percentuale di inesigibilità.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027.
- Interessi su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso.
- Contratti e convenzioni in essere.
- Spese per utenze e servizi di rete.

In generale le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare, nel rispetto degli equilibri, in base alle necessità formalizzate dalle diverse Aree del Comune.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo quanto comunicato dai competenti uffici comunali.

Gli interventi programmati per opere di investimento e la relativa fonte di copertura sono puntualmente evidenziati negli specifici allegati al Bilancio di Previsione 2025/2027 di seguito riportati.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2026

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2027

[illegible]

Elenco analitico risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.053.187,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	149.580,73
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.716.815,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.050.911,59
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	669,14
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	27.186,36
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	16.860,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	912.050,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	912.050,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	196.956,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	81.565,65
B) Totale parte accantonata	278.522,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	195.695,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	173.542,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	369.237,62
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	264.290,62
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco analitico dei mutui da accendere nel corso del triennio

Nel corso del triennio 2025/2027 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio iniziale 2025/2027 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2024.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati, per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

Per quanto riguarda la spesa la stima è stata effettuata in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;

- programma degli investimenti come comunicato dagli uffici competenti.

E' stato verificato che non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione verranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere eseguite rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Si riporta di seguito la situazione di cassa al 31 dicembre dell'ultimo quinquennio:

SITUAZIONE DI CASSA					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Disponibilità	1.545.984,61 €	1.408.931,01 €	1.849.786,93 €	1.321.311,18 €	1.331.131,47 €
Anticipazioni	- €	- €	- €	- €	- €
Anticipazioni liquidità Cassa DD PP	- €	- €	- €	- €	- €

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Camparada, alla data di stesura della presente nota, detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.
CAP HOLDING SPA	www.gruppocap.it	0,00105
BRIANZACQUE SRL	www.brianzacque.it	0,40700
CEM AMBIENTE SPA	www.cemambiente.it	0,67000

Ulteriori informazioni rilevanti per la comprensione del Bilancio

Per quanto attiene alla costituzione del fondo di garanzia sui debiti commerciali ed alla conseguente applicazione delle misure previste dal comma 862 della legge 30/12/2018, n. 145 e smi, si evidenzia come il Comune di Camparada abbia provveduto a costituire il fondo per un importo di €. 8.156,45, considerato che i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali non rispettano il termine previsto per legge.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, così come pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, indica il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento.

Si riporta di seguito l'ultimo indicatore pubblicato: tempo medio ponderato di ritardo: 7,08 giorni.

Il ritardo registrato è attribuibile alla grave carenza di personale, e ciò che ne consegue, che ha penalizzato l'Ente per buona parte dell'anno 2024.